

## Obiettivi del Seminario

L'obiettivo del corso è di condividere ricerche ed esperienze terapeutiche sul campo partendo dalle particolari declinazioni della Etnopsicologia, dell'Etnopsichiatria e dell'Antropologia Culturale che, coinvolgendo in maniera trasversale altre discipline, si sono occupate delle famiglie, degli individui e dei bambini, valorizzandone i punti di vista e le potenzialità interpretative, attraverso l'analisi dei processi narrativi come elementi co-costruttori e riparatori di identità messe a rischio dai fenomeni della guerra

## CONTATTI



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: Simona Marra

Via Ida Baccini, 80 - 00137 Roma



TEL 06/87201072 - 06/87137239

CELL 329/6844353

FAX 06/87201033



EMAIL [formazione.ecm@ideaprisma.it](mailto:formazione.ecm@ideaprisma.it)

SITO WEB [www.ideaprisma.it](http://www.ideaprisma.it)



Ideaprisma Cooperativa Sociale

## Come raggiungerci

In macchina  
uscita 9 del GRA, prendere Via di Settebagni direzione centro e svoltare su Via della Bufalotta direzione centro

Da Termini  
metropolitana B1 fino a Conca D'Oro, poi Bus 86 fermata Castellani-Bufalotta

In Metro  
linea B fino a Ponte Mammolo, poi Bus 341 fermata Fucini-Sacchetti, oppure Bus 350 fermata Niccodemi-Baccini

Linea B1 fino a Conca D'Oro, poi Bus 86 fermata Castellani-Bufalotta

In autobus  
Bus 86: fermata Castellani-Bufalotta  
Bus 341: fermata Fucini-Sacchetti  
Bus 350: fermata Niccodemi-Baccini

## Informazioni generali

### Sede

il seminario avrà luogo presso il **Centro Riabilitativo Tangram** sito in **via Ida Baccini 80, 4° piano**.

### Costi e Modalità di iscrizione

Quota di iscrizione: €150.

**Per coloro che si iscrivono entro il 04.12.2016 la quota è ridotta a €120.**

**Seminario in due giornate** per un totale di **16 ore** formative effettive rivolto a **40 partecipanti**.

L'ammissione al seminario è prevista esclusivamente dopo il pagamento della quota di iscrizione tramite bonifico bancario.

Il Seminario sarà effettuato solamente se verrà raggiunto il numero minimo di iscrizioni.

*La Legge di Stabilità 2016, approvata dal Governo nel CdM del 15 Ottobre e convertita nella LEGGE 28 dicembre 2015 porta la detrazione dal 50 al 100 per cento delle spese sostenute dai lavoratori autonomi con partita Iva per la formazione professionale. Dal primo gennaio 2016, il libero professionista potrà detrarre il 100 per cento delle spese sostenute per la formazione.*

La scheda di iscrizione insieme alla copia del bonifico andrà inviata via fax al n. 06-87201033 oppure tramite mail all'indirizzo: [formazione.ecm@ideaprisma.it](mailto:formazione.ecm@ideaprisma.it)

È possibile scaricare la scheda ed il regolamento dettagliato dal sito: [www.ideaprisma.it](http://www.ideaprisma.it)

### Attestati

Al fine dell'attestazione dei crediti ECM, sarà necessario il 100% di ore di presenza.

### Crediti ECM: 20,7

Il corso avrà come *Obiettivo di Processo*:

**"MULTICULTURALITA' E CULTURA DELL' ACCOGLIENZA. NELL' ATTIVITÀ SANITARIA (15)"**

**Aperto anche alle figure professionali che non abbiano l'obbligo formativo ECM.**

### DESTINATARI ECM

Medico Chirurgo — Psicologo — Infermiere — Infermiere Pediatrico — Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva — Logopedista — Educatore Professionale — Terapista della Riabilitazione Psichiatrica — Fisioterapista

Responsabile Scientifico  
Marco Cundari  
*Psicologo, psicoterapeuta*

IDEA  
PRISMA  
82

Provider Nazionale ECM n. 3773

## "Take Care of Migration":

**La presa in carico terapeutica dei bambini e delle famiglie migranti**



**Roma**

**17 e 18 dicembre 2016**

**Crediti ECM: 20,7**

Via Ida Baccini, 80



**Evento accreditato ECM**

## Presentazione

I recenti eventi socio-culturali legati ai flussi migratori pongono, ad ogni nazione, una riflessione importante sulla capacità di accogliere i bisogni e le richieste di aiuto provenienti da popolazioni ospiti che si fanno portatrici di filosofie di vita, talvolta, distanti dalla propria cultura di appartenenza.

Nell'area sanitaria, come in quella sociale, il tema del rispetto dell'altro si deve confrontare con la capacità del mondo scientifico di mettere in campo modelli di intervento che siano in grado di integrare o modificare prassi consolidate all'interno dei processi di cura. Tale necessità ci impone di ampliare i nostri strumenti osservativi, accedendo a possibili contributi di discipline che molto hanno da apportare alla cornice teorica che sostiene la scelta dei possibili interventi.

Particolare attenzione deve essere riservata all'infanzia, alle famiglie ed ai cittadini migranti richiedenti e titolari di protezione internazionale, poiché, soprattutto in questo ambito, essa rappresenta un investimento preventivo alla promozione di alcuni dei fattori intervenienti nella salute, gli stessi che pongono le basi per un assetto psicosociale di maggiore equilibrio delle comunità .

Utilizzando gli strumenti dell'etnopsichiatria, dell'etnopsicologia e dell'antropologia, si cercherà di elaborare, il ruolo della narritività come filo conduttore e chiave interpretativa di un fenomeno complesso.

## PROGRAMMA

### SABATO 17 DICEMBRE

- 8.30 **Registrazione iscritti**
- 9.00 **Incontriamoci con la ludopedagogia** a cura dell' Associazione Liscia
- 11.00 **Coffee break**
- 11.15 **La Narrazione:** esplorare le rinascite e le metamorfosi nelle migrazioni
- 13.15 **Pausa Pranzo**
- 14.00 **Teorie e Tecniche in EtnoPsicologia:** uno strumento per ricollocare gli eventi in un ordine e in una costellazione dotati di senso
- 16.00 **Coffee break**
- 16.15 **La co-costruzione di significati:** rileggere con i pazienti il significato della violenza migratoria
- 18.15 Fine Lavori

### DOMENICA 18 DICEMBRE

- 9.00 **L'altro bambino alla nostra porta:** feticci culturali e antropologia spontanea
- 11.00 **Coffee break**
- 11.15 **Controtransfert antropologico:** la relazione nel setting dell'etnopsichiatria
- 12.15 **Il setting etnopsichiatrico di Marie Rose Moro:** quando i bambini sono all'origine della domanda di aiuto psicologico da parte di una famiglia migrante
- 13.15 **Pausa Pranzo**
- 14.00 **Antropologia e infanzia:** seguire i bambini; la serietà del gioco in una prospettiva antropologica
- 16.00 **Coffee break**
- 16.15 **Salutiamoci con la ludopedagogia** a cura dell' Associazione Liscia
- 18.15 **Somministrazione questionario ECM**

## Docenti

### Natale Losi

- Direttore della Scuola Etno-Sistemico-Narrativa di Roma
- Psicoterapeuta familiare, antropologo-medico e sociologo
- Fondatore e direttore per quindici anni l'Unità Psicosociale e di Integrazione Culturale dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni
- Ha lavorato in programmi di ricerca e intervento per la collaborazione tra sistemi sanitari convenzionali e tradizionali in Africa e sviluppato programmi e interventi sui traumi collettivi a l'attivazione della resilienza in numerosi paesi

### Francesco Spagna

- Docente esterno di Antropologia Culturale presso l'Università di Padova
- Insegnante e formatore su tematiche di Antropologia Medica ai corsi di Laurea in Infermieristica presso le Università di Torino e Padova e presso la USSL 16 di Padova
- Coordinatore di progetti UNESCO per il recupero del patrimonio culturale
- Ricerche dottorali e CNR svolte presso comunità native nordamericane
- Ricerche di Ateneo svolte presso comunità di migranti a Padova
- Iscritto all' Associazione Nazionale Universitaria degli Antropologi Culturali (ANUAC - World Council of Anthropological Associations)

### Cristina Gasperin

- Presidente Associazione Liscia con funzioni di progettista e facilitatrice di percorsi di Ludopedagogia rivolti ad adolescenti e adulti
- Formatrice nel circuito internazionale sui temi delle metodologie informali nel lavoro sociale
- Elaboratrice di strategie di comunicazione interdisciplinare nel capo dei diritti umani